

PUBBLICO IMPIEGO

Carenza di personale e contratto scaduto: va in scena lo sciopero

BELLUNO

Carenza di personale e contratto scaduto da due anni: oggi scioperano i lavoratori aderenti ai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil dei servizi pubblici, dalla sanità ai Comuni, fino agli uffici scolastici. La manifestazione, in tempo di Covid, si svolgerà a Venezia, dove arriveranno anche i rappresentanti del Bellunese. «Si tratta di settori che da tempo si trovano a fare i conti con una carenza di per-

sonale importante. Specie la sanità ha risentito di tutto questo, durante la pandemia», precisa Gianluigi Della Giacoma della Fp Cgil. «Anche nei Comuni assistiamo al blocco della spesa per il personale, che sta mettendo in difficoltà l'operatività degli enti locali. In questo caso, parliamo anche di un settore il cui contratto è scaduto due anni fa».

Della Giacoma evidenzia che «solo per il comparto sanità servirebbero almeno un

centinaio di lavoratori tra infermieri e operatori socio sanitari. Senza poi considerare che è necessario avviare le Usca in Agordino e in Cadore e costituire l'infermiere di quartiere. Insomma, c'è molto bisogno di personale».

«Abbiamo esposto le bandiere dei sindacati nei due principali ospedali provinciali per dare un segnale di questa vertenza, visto che il Covid non permetterà di essere presenti in massa a questa manifestazione», precisa Mario De Boni della funzione pubblica Cisl. «Da anni negli enti pubblici si opera con risorse umane ridotte all'osso, per questo diciamo basta ai tagli lineari. Come Fp Cisl chiediamo un piano straordinario di assunzioni e la valorizzazione delle professionalità dei dipendenti pubblici». —

PDA